



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

## Sangalli: la cultura è il carburante del turismo italiano

Secondo il presidente di **Confcommercio** «*promuovere la cultura della crescita significa, soprattutto nel nostro Paese, promuovere la cultura in generale*». «*La nostra alleanza con Agis rafforza il sistema e quindi le gambe del mondo dell'offerta, anche turistica*».

«*Cultura, turismo e commercio sono le tre dimensioni dello stesso oggetto: il futuro competitivo del Paese. E promuovere la cultura della crescita significa, soprattutto nel nostro Paese, promuovere la cultura in generale*». Lo ha detto il presidente di **Confcommercio**, Carlo Sangalli, nel suo intervento al convegno "La 'cultura' della crescita", svoltosi a Roma nella sede confederale. Sono tre le ragioni addotte da Sangalli per spiegare questo legame: «*il settore culturale e creativo conta tantissime imprese in Italia e genera Pil e indotto; ispira qualità, bellezza e ricchezza a vantaggio anche di molti altri comparti dell'economia; la cultura, infine, è il carburante del turismo italiano*». Che, fortunatamente, nell'estate trascorsa ha fatto registrare «*dati molto positivi*». Ma, per il presidente di **Confcommercio**, «*non è questo il momento di rilassarsi perché gli altri Paesi, soprattutto i nostri competitor europei, pedalano anche in discesa*». È piuttosto «*il momento di affrontare nodi irrisolti*», a partire dal fatto che «*in Italia si soggiorna e si spende sempre meno: dal 2001 al 2016 la spesa pro capite di un turista si è ridotta di oltre un terzo, passando da più di 1.000 a circa 660 euro. Tutto ciò vuol dire che il nostro modello di offerta, di governance e di servizi va senz'altro migliorato*». Non a caso **Confcommercio** chiede da tempo «*politiche che aiutino la stagionalizzazione e la diversificazione*», oltre a «*una comunicazione e una promozione efficaci all'estero, in grado di sfruttare il traino delle città d'arte per far conoscere l'intero Paese*». Sangalli ha concluso sottolineando che «*la nostra alleanza con Agis rafforza il sistema e quindi le gambe del mondo dell'offerta, anche turistica*». Il protocollo d'intesa siglato dalle due organizzazioni vuole essere «*un segnale deciso da parte del mondo della rappresentanza sull'importanza di ampliare i propri orizzonti e il proprio raggio di azione. Dall'offerta formativa all'aggiornamento professionale, alla ricerca di soluzioni più idonee in materia di lavoro, fino alla realizzazione di iniziative di promozione e di sviluppo, con Agis - ha concluso Sangalli - inizia un percorso che ci piacerebbe desse al Paese un risultato maggiore della somma delle parti che si mettono insieme*».